

Materiale da sub noleggiato e “sparito” fioccano le denunce

Pubblicato: Giovedì 7 Febbraio 2013



Tutto parte da una ventunenne che noleggia materiale per immersioni e non lo restituisce: il commerciante fa denuncia e i carabinieri di Lavena Ponte Tresa, setacciando nel sottobosco della piccola "mala" locale risolvono il caso denunciando i sospettati. Ecco i fatti.

che **risalgono alle festività Natalizie 2012**, quando O.C., 21 enne, di Ponte Tresa, domiciliata a Malnate si reca presso un negozio di Varese per noleggiare un gran numero di oggetti ed attrezzature subacquee che non vengono restituite. Infatti la titolare del negozio **denuncia il fatto ai carabinieri di Ponte Tresa**. Questi avendo ben presente la figura di O.C. una 21 enne che per qualche tempo era stato fra i pregiudicati del posto, il 06 febbraio 2013, avendo individuato a Malnate il nuovo domicilio della ragazza, procedevano alla perquisizione della casa dove veniva recuperata e sequestrata parte dell'attrezzatura noleggiata. Ma da lì nasceva **un ulteriore spunto investigativo** che portava i militari ad effettuare un raid a Venegono Superiore, dove nell'abitazione di M.J. 28 enne, marito di O.C., i militari recuperavano un'altra parte del materiale noleggiato. Ma parte della merce era stata già venduta, così, i carabinieri, prima di far cessare le ricerche dell'attrezzatura sportiva, effettuavano un controllo nei principali siti di vendita on line, dove individuavano il materiale restante.

I carabinieri di Ponte Tresa, dopo aver informato la magistratura varesina, il giorno successivo, e cioè oggi, nelle prime ore della mattinata hanno effettuato un'ulteriore **perquisizione domiciliare a Bizzarone (CO)**, dove, presso l'abitazione di B.D., 32 enne, veniva recuperata e posta sotto sequestro la restante refurtiva: nr. 6 bombole subacquee, nr. 3 g.a.v., nr. 6 gruppi erogatori e nr 1 computer subacqueo **per un valore complessivo di 3.000 euro**. Per quest'ultimo è scattata pertanto la denuncia per ricettazione. Mentre per il marito e la moglie, invece, si è proceduto ad una denuncia di appropriazione indebita in concorso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

